

William P. Latham

**Dodecaphonic Set** (1967)

Barnhouse

Durata 6:00 – Grado 3

Si tratta di una suite di "Cinque pezzi dodecafonici per banda" (così è sottotitolata l'opera) composti utilizzando il sistema compositivo di schönberghiana memoria basato sull'uso di tutti e dodici suoni della scala cromatica trattati senza gerarchie tonali attraverso una «serie» di note prestabilita.

La suite qui presentata è seriale per ciò che riguarda le altezze mentre i ritmi e segni espressivi, pur non organizzati serialmente, sono frutto di manipolazioni armoniche e melodiche della serie di base.

Esempio più unico che raro di musica seriale nella letteratura per orchestra di fiati, *Dodecaphonic Set* sorprende il pubblico con le sue sonorità dissonanti insolite per la banda tradizionalmente intesa, ma torna utile agli esecutori per familiarizzare con i «nuovi suoni» della musica contemporanea. I cinque movimenti della suite sono contraddistinti dai diversi andamenti: al brevissimo e imperioso «Fast» segue lo «Slow» dove i flauti soli emergono sulle «armonie» torbide dei legni quindi l'aspro «Moderately fast», a seguire sono il breve «Slow waltz» dall'accompagnamento asimmetrico e «Very slow; very fast» che dopo un lento corale prorompe ritmicamente per arrivare a una inattesa conclusione.

Autore di *Dodecaphonic Set* è lo statunitense William Peters Latham (1917-2004) didatta e compositore di 118 opere per varie formazioni (25 per banda), molte delle quali sono state eseguite a livello internazionale.

Per l'ascolto: <https://tinyurl.com/242lpcpu>